



UNIVERSITÀ DI PISA

ANTROPOLOGIA CULTURALE

FABIO DEI

Anno accademico	2018/19
CdS	SCIENZE PER LA PACE: TRASFORMAZIONE DEI CONFLITTI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO
Codice	171MM
CFU	6

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
ANTROPOLOGIA CULTURALE	M-DEA/01	LEZIONI	36	FABIO DEI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Questo è il modulo di Antropologia culturale rivolto agli studenti dei corsi di laurea magistrale (in particolare Storia e civiltà, Filosofia e forme del sapere, Italianistica, Scienze per la pace). Obiettivo del corso è avvicinare gli studenti ad alcuni dei temi di ricerca e dei principali indirizzi teorici del dibattito antropologico contemporaneo, con particolare riferimento a strumenti concettuali e metodologici rilevanti per i rispettivi curricula. In questo anno accademico il tema scelto è "Il mito e la fiaba: antropologia, letteratura, cultura di massa", con un taglio che parte dalle classiche teorizzazioni antropologiche del mito e della fiaba (da Frazer a Lévi-Strauss, da Propp alle moderne discussioni sui rapporti tra oralità e scrittura); ed esamina successivamente le disseminazioni di temi e motivi mitici e fiabistici nella letteratura (soprattutto quella modernista) e in alcuni prodotti della cultura di massa contemporanea.

Modalità di verifica delle conoscenze

La verifica delle conoscenze sarà condotta sia attraverso colloqui individuali sia attraverso la redazione di un report o tesina scritta conclusiva.

Capacità

Alla fine del corso lo studente sarà in grado di affrontare criticamente lo studio di testi teorici nel quadro delle scienze sociali contemporanee, e di comparare approcci e posizioni diverse sia nella discussione orale che attraverso la redazione di brevi testi di tipo saggistico.

Modalità di verifica delle capacità

Gli studenti frequentanti saranno invitati a produrre una tesina scritta come frutto delle lezioni e dei momenti di studio individuale. Caratteristica e struttura delle tesine saranno illustrati durante il corso, così come saranno concordati i temi da affrontare (con una certa possibilità di scelta da parte dello studente) e le relative bibliografie. In alternativa sarà possibile sostenere l'esame attraverso un colloquio.

Comportamenti

Capacità e attitudine alla discussione seminariale e di gruppo.

Modalità di verifica dei comportamenti

Osservazione durante le discussioni di gruppo, valutazione delle tesine finali.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Il corso non richiede formalmente prerequisiti. Gli studenti che non avessero mai sostenuto nel loro precedente percorso di studi un esame di Antropologia culturale (o del ssd M-DEA/01) sono tenuti a comunicarlo al docente, che potrebbe suggerire eventuali variazioni nel programma per la copertura di lacune teoriche di base.

Indicazioni metodologiche

Nel modulo si alternano lezioni frontali, discussioni in gruppo e momenti seminariali, anche con l'intervento di studiosi esterni esperti di alcune



UNIVERSITÀ DI PISA

fra le tematiche affrontate. L'interazione con il docente, oltre che attraverso i ricevimenti settimanali, è possibile tramite la piattaforma moodle o la e-mail.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Titolo del modulo: **Il mito e la fiaba: antropologia, letteratura, cultura di massa.**

Nella prima parte, il corso prenderà in esame le classiche teorizzazioni antropologiche del mito e della fiaba, riferendosi in particolare alle teorie di J. G. Frazer, S. Freud e C.G. Jung, B. Malinowski, M. Eliade e la scuola fenomenologica, V. Propp, C. Lévi-Strauss, E. De Martino, F. Iesi. La seconda parte si concentrerà sul modo in cui temi e motivi mitologici e fiabistici sono utilizzati nella letteratura del Novecento (in particolare in quella modernista) e in alcuni prodotti della cultura di massa (come fumetto, cinema, pubblicità, l'immaginario disneyano etc.)

Bibliografia e materiale didattico

La bibliografia sarà comunicata durante il corso, e il programma per l'esame finale e l'eventuale tesina scritta sarà concordato direttamente con ciascun studente frequentante, in relazione ai temi (fra quelli sopra citati) che lo studente stesso sceglierà di approfondire. Comunque, i libri seguenti rappresentano un riferimento di base per i temi affrontati:

- G. Leghissa, E. Manera, a cura di, *Filosofie del mito nel Novecento*, Roma, Carocci, 2015.
- Diego Lanza, *Tempo senza tempo. La riflessione sul mito dal Settecento ad oggi*, Roma, Carocci, 2017.
- V. Propp, *Morfologia della fiaba*, trad. it. Torino, Einaudi, 1988.
- V. Propp, *Le radici storiche dei racconti di fate*, Bollati Boringhieri, 2015 (oppure Roma, Newton Compton, 1977, col titolo *Le radici storiche dei racconti di magia*)
- M. Luthi, *La fiaba popolare europea. Forma e natura*, trad. it. Milano, Mursia, 2015.
- J. Weston, *Indagine sul Santo Graal. Dal rito al romanzo*, trad. it. Palermo, Sellerio, 1994 (ed. orig. 1920).
- C. Leslie, a cura di, *Uomo e mito nelle società primitive*, trad. it. Firenze, Sansoni, 1965 (ed. orig. 1959).
- B. Malinowski, *Il mito e il padre nella psicologia primitiva*, trad. it. Roma, Newton Compton, 1976 (ed. orig. 1926).
- E. M. Meletinskij, *Il mito: poetica, folklore, ripresa novecentesca*, trad. it. Roma, Editori Riuniti, 1993 (ed. orig. 1976)
- F. Dei, *La discesa agli inferi. James G. Frazer e la cultura del Novecento*, Lecce, ed. Argo, 1998 (disponibile liberamente in <http://fareantropologia.cfs.unipi.it/discesa-inferi/>)
- R. Barthes, *Miti d'oggi*, trad. it. Torino, Einaudi, 1974 (ed. orig. 1957).
- U. Eco, *Apocalittici e integrati*, Milano, Bompiani, 1964.

Indicazioni per non frequentanti

Gli studenti non frequentanti possono sostenere l'esame preparando i seguenti tre testi:

- 1) Fabio Dei, *Cultura popolare in Italia*, Bologna, Il Mulino (volume previsto in uscita per febbraio 2018). **NB:** Gli studenti che non hanno in precedenza mai sostenuto un esame del ssd M-DEA/01 sostituiscono questo testo con il manuale: F. Dei, *Antropologia culturale*, nuova edizione accresciuta Bologna, Il Mulino, 2016.
- 2) Ernesto De Martino, *Sud e magia*, edizione accresciuta a cura di F. Dei e A. Fanelli, Roma, Donzelli, 2015 (**NB:** è richiesto lo studio di questa specifica edizione, che contiene materiali didattici non presenti nella edizione Feltrinelli dello stesso volume)
- 3) Uno a scelta fra i seguenti volumi:
 - a) Federico Scarpelli, *In un unico mondo. Una lettura antropologica di John Searle*, Torino, Rosenberg & Sellier, 2016 (consigliato per gli studenti di Filosofia e forme del sapere)
 - b) Caterina di Pasquale, *Antropologia della memoria. Il ricordo come fatto culturale*, Bologna, Il Mulino, 2018) (consigliato per gli studenti di Storia e Civiltà e Scienze per la Pace)
 - c) Fabio Dei, *La discesa agli inferi. James G. Frazer e la cultura del Novecento*, Lecce, ed. Argo, 1998 (disponibile liberamente in <http://fareantropologia.cfs.unipi.it/discesa-inferi/>) (consigliato per gli studenti di Italianistica e di Storia e Civiltà)

Modalità d'esame

La prova d'esame potrà consistere in un colloquio orale oppure (a scelta dello studente) nella redazione di una tesina scritta. In entrambi i casi, i materiali su cui lavorare saranno concordati con il docente nella parte conclusiva del corso (di norma, si tratterà di due volumi oppure di una selezione mirata di articoli). Sarà incoraggiato (ma non reso obbligatorio) l'inserimento nella bibliografia di alcuni testi in lingua inglese o francese. La tesina scritta dovrà avere un'ampiezza di ca. 40-50mila caratteri e una impostazione strettamente saggistica, volta a mostrare la comprensione di alcuni contributi teorici e di ricerca e la capacità di raffrontarli criticamente. La tesina dovrà essere consegnata al docente, anche per email, 2-3 giorni prima dell'appello d'esame prescelto. Indicazioni più precise sulle modalità di realizzazione saranno fornite durante il corso.

Pagina web del corso

<http://fareantropologia.cfs.unipi.it>

Altri riferimenti web

fareantropologia.cfs.unipi.it



Ultimo aggiornamento 01/03/2019 14:17